

Medici di base, una professione in crisi: nessuno vuole più farla

Pubblicato: Domenica 13 Ottobre 2024



Al test per accedere al triennio di formazione in **medicina generale al Forum di Assago** si è presentata sola la **metà degli iscritti**.

Lo scrive il Corriere della Sera, riportano i numeri di quello che si rivela essere stato un vero e proprio flop. Il calo del numero di medici di base è una problematica sempre più evidente in Italia. Molti laureati preferiscono specializzarsi in altre aree mediche, come Chirurgia, Medicina interna o Pronto Soccorso, piuttosto che affrontare la carriera di medico di famiglia. Questo fenomeno è ulteriormente aggravato dalla crescente burocrazia, dagli orari stressanti e dalle responsabilità che i medici di base devono sostenere, senza ottenere compensi proporzionati al carico di lavoro.

I concorsi per l'accesso alla formazione di medicina generale spesso vedono la partecipazione di meno candidati rispetto ai posti disponibili. Al test di mercoledì al Forum di Assago su **566 candidati previsti, 60 in più rispetto ai posti messi a disposizione, solo 278 si sono presentati**. La prova, tra l'altro, scrive ancora il Corriere, è quasi una formalità perché non è richiesto un punteggio minimo per essere abilitati.

Questo dimostra quanto sia diminuito l'interesse per la professione del medico di base. Entro dicembre inizieranno i corsi nei poli formativi degli ospedali lombardi, con 1600 ore di lezioni teoriche e 3.200 ore di attività pratica. I medici riceveranno un compenso mensile di 900 euro.

Intanto, **anche nel Varesotto, i pensionamenti dei medici di base si susseguono**, senza che vi sia forza nuova pronta a subentrare, creando così una vera emergenza sociale, anche perché i dottori in servizio sono già in “overbooking” .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it